

**COMUNE DI
PERGINE VALSUGANA**

Provincia di Trento

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2020***

Il Collegio dei revisori

dott. Flavio Bertoldi

dott.ssa Luisa Angeli

Comune di Pergine Valsugana

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di revisione, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Pergine Valsugana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 5 maggio 2021

Il Collegio dei revisori

dott. Flavio Bertoldi

dott.ssa Luisa Angeli

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 05/11/2020 per il triennio 19/11/2020-19/11/2023 e composto da:

- Flavio Bertoldi, dottore commercialista e revisore legale, nato a Sandrigo (VI) il 21/04/1974, codice fiscale BRTFLV74D21H829K;
- Luisa Angeli, dottore commercialista e revisore legale, nata a Trento (TN) il 01/09/1966, codice fiscale NGLLSU66P41L3789P;

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 04/05/2021 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2020 approvati con delibera della Giunta comunale n. 48 del 04/05/2021 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ conto economico;
 - ✓ stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ prospetto dei costi per missione;
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione/Provincia (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- ✓ relazione della Giunta al rendiconto della gestione contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - ✓ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 28/12/2018);
 - ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - ✓ inventario generale;
 - ✓ prospetto delle spese di rappresentanza;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ✓ elenco delle cause in corso e relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - ✓ delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri;
 - ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
 - ✓ delibera della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020;
 - ✓ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 06/07/2001 e modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 12 del 25/05/2020;
- tenuto conto
- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte per gran parte dal precedente Organo di revisione in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare, unitamente al precedente Organo di revisione, la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 56
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 21
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 27
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche preliminari

Il Comune di Pergine Valsugana registra una popolazione al 01/01/2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di 21.535 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'Ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del Tuel e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte al titolo IV delle entrate (escluse quelle considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento. Non risultano entrate iscritte ai titoli V e VI.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (B.I.M. Brenta);
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro la chiusura del rendiconto 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha registrato disavanzo da procedura ex art. 243-bis Tuel, disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali con importo inferiore ad euro 1.000,00, disavanzo da FCDE ex art. 39-quater d.l. 30 dicembre 2019, n. 162;
- non è in dissesto;
- conseguentemente non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non si è verificata la necessità di riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio.
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non ha avuto la necessità di intervenire a sostegno dei propri organismi partecipati.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	9.514.573,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	9.514.573,72

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	5.960.770,54	6.104.496,64	9.514.573,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	5.946,86	5.946,86	5.946,86

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	5.946,86	5.946,86	5.946,86
Somme utilizzate in termini di cassa	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	5.946,86	5.946,86	5.946,86
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	-	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-
Fondi vincolati al 31.12	5.946,86	5.946,86	5.946,86
Somme utilizzate in termini di cassa al	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	5.946,86	5.946,86	5.946,86

La cassa vincolata, pari ad euro 5.946,86, è relativa a due mutui (Mediocredito TAA e Cassa depositi e prestiti) relativi ad investimenti per i quali sussiste ancora l'impegno di spesa, e non ha subito movimentazione nel corso dell'esercizio 2020.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 6.104.496,64			€ 6.104.496,64
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.649.114,31	€ 3.452.900,64	€ 838.339,55	€ 4.291.240,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 16.035.183,62	€ 7.150.613,83	€ 4.952.315,19	€ 12.102.929,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 10.134.354,73	€ 4.355.942,29	€ 1.717.982,71	€ 6.073.925,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 30.818.652,66	€ 14.959.456,76	€ 7.508.637,45	€ 22.468.094,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 27.296.168,53	€ 12.568.541,32	€ 4.882.665,93	€ 17.451.207,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 832.170,00	€ 832.156,58	€ -	€ 832.156,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ 775.319,64	€ -	€ 775.319,64
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 28.128.338,53	€ 13.400.697,90	€ 4.882.665,93	€ 18.283.363,83
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.690.314,13	€ 1.558.758,86	€ 2.625.971,52	€ 4.184.730,38
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 264.000,00	€ 263.785,80	€ -	€ 263.785,80
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.954.314,13	€ 1.822.544,66	€ 2.625.971,52	€ 4.448.516,18
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 15.809.944,51	€ 2.036.121,88	€ 3.544.722,62	€ 5.580.844,50
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 15.809.944,51	€ 2.036.121,88	€ 3.544.722,62	€ 5.580.844,50
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 15.809.944,51	€ 2.036.121,88	€ 3.544.722,62	€ 5.580.844,50
Spese Titolo 2.00	+	€ 17.346.948,26	€ 4.744.076,68	€ 1.483.411,18	€ 6.227.487,86
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 17.346.948,26	€ 4.744.076,68	€ 1.483.411,18	€ 6.227.487,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 17.346.948,26	€ 4.744.076,68	€ 1.483.411,18	€ 6.227.487,86
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.801.003,75	-€ 2.971.740,60	€ 2.061.311,44	-€ 910.429,16
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 5.871.107,05	€ 3.560.316,85	€ 15.709,50	€ 3.576.026,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 6.202.863,92	€ 3.383.162,69	€ 320.873,60	€ 3.704.036,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 6.926.050,15	-€ 972.041,78	€ 4.382.118,86	€ 9.514.573,72

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La Giunta comunale con deliberazione n. 146 di data 10/12/2019 ha deliberato l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria a fronte di eventuali deficienze di cassa per l'anno 2020 con un limite massimo pari ad euro 4.772.570,62.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020 dell'Ente è pari a – 3,50 giorni. Con circolare n. 2/2019/SF di data 20/09/2019 il Servizio finanziario ha dato direttive alle direzioni interne in merito alle misure organizzative da adottare per il rispetto della normativa in tema di pagamenti della Pubblica Amministrazione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 17 di data 23/02/2021 l'Ente ha preso atto delle seguenti risultanze:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2020 elaborato da PCC euro 0,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2020: euro 10.843.799,49 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2020 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,00%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020 elaborato da PCC: 6 giorni;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018);

e che tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2020 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 5.320.421,15.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 3.261.330,78, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 3.259.130,78 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.320.421,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	714.936,47
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.344.153,90
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.261.330,78

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.261.330,78
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	2.200,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.259.130,78

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.115.888,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.664.283,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.421.629,34
SALDO FPV	-€ 757.346,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 200.058,34
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 508.462,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 786.152,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 477.748,41
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.115.888,19
SALDO FPV	-€ 757.346,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 477.748,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.961.879,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.201.115,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 11.999.284,57

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	3.664.556,00	3.702.097,36	3.452.900,64	93,27
Titolo II	10.944.841,00	11.867.310,20	7.150.613,83	60,25
Titolo III	6.449.138,00	6.816.560,58	4.355.942,29	63,90
Titolo IV	8.960.335,30	5.667.228,09	2.036.121,88	35,93
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2020 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del Tuel, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	557.790,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.385.968,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.937.161,69
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	547.278,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	832.156,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		775.319,64
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.627.162,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	775.320,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		775.320,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	263.785,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.666.268,19
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	714.936,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.334.316,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.617.015,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.200,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.614.815,55

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.667.228,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	263.785,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.167.989,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.874.350,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
SULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		654.152,96
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.837,73
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		644.315,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		644.315,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.320.421,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		714.936,47
Risorse vincolate nel bilancio		1.344.153,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.261.330,78
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.200,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.259.130,78

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.666.268,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	775.320,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	361.161,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	714.936,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	2.200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.334.316,17
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.478.334,04

Descrizione quote nel Risultato di amministrazione	IMPORTI
Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate	3.750.582,06
Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate	1.816.927,81
Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate	1.097.784,74
di cui lett. g) risorse accantonate	8.714,23

Totale euro 6.665.294,61

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016, nel rispetto delle disposizioni del CCPL vigente.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	557.790,91	549.278,39
FPV di parte capitale	1.106.492,39	1.874.350,95
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	535.762,28	557.790,91	547.278,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	378.831,08	404.145,81	418.108,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	18.901,32	11.905,50	25.850,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	138.029,88	141.739,60	103.319,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.610.626,27	1.106.492,39	1.874.350,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.176.172,37	269.740,96	1.606.743,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.434.453,90	830.239,20	251.070,73
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	6.512,23	16.537,15
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di euro 11.999.284,57, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.104.496,64
RISCOSSIONI	(+)	11.069.069,57	20.555.895,49	31.624.965,06
PAGAMENTI	(-)	6.686.950,71	21.527.937,27	28.214.887,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.514.573,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.514.573,72
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	5.333.868,16	11.209.232,36	16.543.100,52
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.515.457,94	7.121.302,39	11.636.760,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			547.278,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.874.350,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			11.999.284,57

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	3.135.382,06
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	220.000,00
Altri accantonamenti	395.200,00
Totale parte accantonata (B)	3.750.582,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.782.528,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	34.399,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.816.927,81
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.097.784,74
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.333.989,96
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	5.767.014,19	9.162.994,01	11.999.284,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.030.128,07	3.033.445,59	3.750.582,06
Parte vincolata (C)	253.683,92	823.295,63	1.523.633,81
Parte destinata agli investimenti (D)	1.022.026,20	1.578.653,49	1.097.784,74
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.461.176,00	3.727.599,30	5.627.283,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	489.271,55
Trasferimenti correnti	21.379,50
Incarichi a legali	32.156,58
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Oneri accessori su incarichi	4.470,76
Totale FPV 2020 spesa corrente	547.278,39

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	499.334,00	499.334,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	775.320,00	775.320,00								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	521.498,00					521.498,00	-	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.165.727,00									1.165.727,00
Valore delle parti non utilizzate	-	2.452.945,30	2.435.445,59	205.000,00	393.000,00	301.797,63	-	-	-	412.926,49
Valore monetario della parte	6.201.115,01	2.452.945,30	2.435.445,59	205.000,00	393.000,00	301.797,63	-	-	-	412.926,49

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, co. 2, Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 13/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 13/04/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	16.711.341,79	11.069.069,57	5.333.868,16	- 308.404,06
Residui passivi	11.988.561,12	6.686.950,71	4.515.457,94	- 786.152,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	76.990,33	358.478,44
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	270.637,63	268.147,76
Gestione servizi c/terzi	160.834,44	159.526,27
MINORI RESIDUI	508.462,40	786.152,47

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
ICI/IMU/IMIS	Residui iniziali	60.959,41	40.575,02	23.165,78	101.396,20	782.403,36	3.561.661,88	418.478,18	316.518,75
	Riscosso c/residui al 31.12	20.826,77	1.642,72	11.026,81	65.133,96	730.838,36	3.322.214,85		
	Percentuale di riscossione	34,16%	4,05%	47,60%	64,24%	93,41%			
TARSU/TARES/TASI	Residui iniziali	46,00	1.593,20	166,72	3.873,21	5.185,80	347,52	9.818,63	6.027,78
	Riscosso c/residui al 31.12	46,00	145,19	-	-	855,11	347,52		
	Percentuale di riscossione	100,00%	9,11%	0,00%	0,00%	16,49%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	93.443,47	335.159,32	105.823,77	207.381,35	1.262.982,48	2.079.563,68	2.550.862,68	2.323.970,23
	Riscosso c/residui al 31.12	704,52	566,34	-	7.627,70	341.279,93	1.234.890,97		
	Percentuale di riscossione	0,75%	0,17%	0,00%	3,68%	27,02%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	11.504,49	272,56	1.455,90	3.042,27	245.353,11	926.581,99	247.374,36	79.246,81
	Riscosso c/residui al 31.12	235,38	-	1.455,90	883,00	238.853,11	699.408,57		
	Percentuale di riscossione	2,05%	0,00%	100,00%	29,02%	97,35%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	270.354,24	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	270.354,24		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	623.120,54	1.350.000,00	808.115,05	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	623.120,54	541.884,95		
	Percentuale di riscossione					100,00%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al d.lgs.118/2011 e s.m.i. L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n.18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.135.382,06.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili o insussistenti l'Organo di revisione ha verificato la corrispondente riduzione del FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 220.000,00, determinato tenendo conto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione rileva la prudenzialità delle quote accantonate rispetto agli esiti attesi del contenzioso esistente a carico dell'Ente al termine dell'esercizio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi

dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione rileva che non sono state accantonate somme per perdite da aziende e società partecipate e che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Durante l'esercizio 2020 non si è manifestata la necessità di un intervento da parte dell'Ente a sostegno dei propri organismi partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato istituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per l'anno 2020 pari ad euro 2.200,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 393.000,00 relativi al trattamento di fine rapporto dei dipendenti comunali. L'ammontare dell'accantonamento è stato confermato rispetto allo scorso esercizio in quanto ritenuto congruo rispetto alle unità di personale previste in cessazione.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, non avendo nulla da rilevare.

Si rileva che non sono state accantonate quote per la copertura di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.242.562,87	5.788.144,23	- 2.454.418,64
203	Contributi agli investimenti	194.461,78	270.103,42	75.641,64
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	26.332,34	109.742,12	83.409,78
	TOTALE	8.463.356,99	6.167.989,77	- 2.295.367,22

In merito si osserva una leggera riduzione dell'importo impegnato rispetto allo scorso esercizio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.298.506,53	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	9.752.410,20	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.039.365,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	19.090.282,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.909.028,25	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020	-	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.909.028,25	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	1.230.015,24
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	832.156,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	-
TOTALE DEBITO	=	397.858,66

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.860.568,91	1.545.292,08	1.230.015,25
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	315.276,83	315.276,83	56.836,94
Estinzioni anticipate (-)	-		775.319,64
Altre variazioni +/- (da specificare)	-		
Totale fine anno	1.545.292,08	1.230.015,25	397.858,67
Nr. Abitanti al 31/12	21.471	21.535	21.596
Debito medio per abitante	71,97	57,12	18,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	315.276,83	315.276,83	832.156,58
Totale fine anno	315.276,83	315.276,83	832.156,58

L'Ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

L'indebitamento in essere al 31/12/2020 è relativo esclusivamente alla restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della quota erogata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata, per un importo di euro 775.319,64, del finanziamento ottenuto dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di Fondo rotazione.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha, pertanto, destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Il Collegio rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, un'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

Al 31/12/2020 l'Ente non aveva in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, per cui non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.L. 112/2008, né costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10

del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 5.320.421,15
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 3.261.330,78
- W3 (equilibrio complessivo): euro 3.259.130,78

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMIS	526.012,55	180.341,87	292.135,73	303.121,58
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	11.211,54	1.393,82	10.861,02	6.027,78
Recupero evasione COSAP/TOSAP	4.544,70	-	4.544,70	4.544,70
Recupero evasione altri tributi	737,81	135,23	602,58	602,58
TOTALE	542.506,60	181.870,92	308.144,03	314.296,64

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	308.147,03	
Residui riscossi nel 2020	96.449,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.417,14	
Residui al 31/12/2020	191.280,46	62,07%
Residui della competenza	148.937,78	
Residui totali	340.218,24	
FCDE al 31/12/2020	314.296,64	92,38%

In merito si osserva che nel corso dell'esercizio 2020 sono intervenute diverse disposizioni legislative

concernenti l'interruzione della riscossione delle entrate per imposte e sanzioni.

IMIS

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	292.135,73	
Residui riscossi nel 2020	95.403,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.418,05	
Residui al 31/12/2020	179.031,15	61,28%
Residui della competenza	148.937,78	
Residui totali	327.968,93	
FCDE al 31/12/2020	303.121,58	92,42%

TARSU-TIA-TARI

La variazione non risulta significativa in quanto l'Ente non gestisce direttamente il servizio in oggetto e pertanto non registra entrate a bilancio a titolo di imposte sui rifiuti. Gli importi iscritti riguardano incassi dovuti in anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	10.864,02	
Residui riscossi nel 2020	1.046,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,91	
Residui al 31/12/2020	9.816,81	90,36%
Residui della competenza	-	
Residui totali	9.816,81	100,00%
FCDE al 31/12/2020	6.027,78	61,40%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	441.791,41	429.086,62	270.354,24
Riscossione	441.791,41	429.086,62	270.354,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	-	
2019	314.000,00	1,67
2020	263.785,80	1,47

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2018	2019	2020
accertamento	1.114.875,62	3.624.597,68	2.079.563,68
riscossione	696.103,96	2.310.803,19	1.234.890,97
% riscossione	62,44	63,75	59,38

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	557.437,81	1.607.051,21	1.046.605,79
Riscossioni competenza	403.703,62	921.521,47	622.382,39
fondo svalutazione crediti corrispondente	153.734,19	685.529,74	424.223,40
entrata netta	403.703,62	921.521,47	622.382,39
destinazione a spesa corrente vincolata	403.703,62	842.823,53	569.258,94
% per spesa corrente	100,00%	91,46%	91,46%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
% per Investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni CdS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	2.004.790,39	
Residui riscossi nel 2020	350.178,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 51.577,67	
Residui al 31/12/2020	1.706.189,57	85,11%
Residui della competenza	844.672,71	
Residui totali	2.550.862,28	
FCDE al 31/12/2020	2.550.862,28	100,00%

Si rileva che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	259.907,81	
Residui riscossi nel 2020	232.995,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	305,72	
Residui al 31/12/2020	26.606,51	10,24%
Residui della competenza	223.200,04	
Residui totali	249.806,55	
FCDE al 31/12/2020	75.865,85	30,37%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.080.903,91	6.201.694,42	120.790,51
102	imposte e tasse a carico ente	476.410,19	478.396,69	1.986,50
103	acquisto beni e servizi	8.474.358,39	8.098.169,68	- 376.188,71
104	trasferimenti correnti	2.545.889,82	1.943.126,46	- 602.763,36
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	140,77	45,59	- 95,18
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	806.629,75	771.636,93	- 34.992,82
110	altre spese correnti	450.917,98	444.091,92	- 6.826,06
TOTALE		18.835.250,81	17.937.161,69	- 898.089,12

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

L'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 13/07/2020, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per contrastare l'impatto negativo della diffusione del COVID-19, ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i Comuni devono perseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente attraverso il Piano di miglioramento. Il principio guida riconosciuto è la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i Comuni abbiano o meno conseguito nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito dalla Giunta provinciale.

È prevista la possibilità di incrementare nel periodo 2020-2024 la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019 entro un determinato limite in due casi specifici:

- qualora i Comuni mantengano le gestioni associate;
- qualora i Comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'integrazione al protocollo prevede un periodo transitorio che decorre dal 01/01/2020 nel quale i Comuni dovranno salvaguardare il livello di spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Considerata l'emergenza epidemiologica e che è stata rinviata la definizione delle modalità e dei termini degli obiettivi di riqualificazione della spesa, l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei Comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024.

Anche in materia di disciplina del personale dei Comuni, a causa della pandemia da COVID-19 l'efficacia del regime transitorio delle assunzioni che blocca la spesa del personale a quella sostenuta nel corso del 2019, è stata prorogata al 31/12/2020.

Spese per incarichi di collaborazione e consulenza (L.R. n. 10/2014 e ss.mm., art. 39-undecies L.P. 23/1990, art. 2, c. 3, L.P. 14/2014)

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico di collaborazione e consulenza con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici, il tutto anche alla luce delle deroghe concesse in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati fatta eccezione per la società Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop. la quale, dal 2017, non è più obbligata alla revisione legale.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha sostenuto le seguenti spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

servizio	organismo partecipato	spesa per contratti di servizio	altre spese	totale
raccolta e trasporto rifiuti urbani, spazzamento strade e servizi funerari e cimiteriali	AMNU spa	143.213,61	86.472,23	229.685,84
promozione turistica del territorio	Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	-	-	-
corsi di formazione e aggiornamento dipendenti e amministratori	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	-	41.313,23	41.313,23
pubblico di farmacia	Farmacie comunali spa		2.703,32	2.703,32
multiutility	STET spa	238.598,10	322.766,87	561.364,97
gestione servizi informatici	Trentino Digitale spa		29.877,97	29.877,97
gestione parcheggi e bike sharing	Trentino Mobilità spa	37.469,00		37.469,00
accertamento, liquidazione e riscossione entrate	Trentino Riscossioni spa	555.583,59	375,00	555.958,59
gestione servizi all'infanzia e a favore della persona e della famiglia	ASIF G.B. Chimelli	1.964.982,00		1.964.982,00
trasporto pubblico urbano	Trentino Trasporti spa	408.137,55	245,57	408.383,12

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio Comunale n. 47 di data 19/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento.

La norma provinciale, quindi, attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27/09/2017, l'Ente ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2016 stabilendo di dismettere il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01/01/2018 e di procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. Nel corso del mese di novembre 2020 i soci sono stati bonificati secondo quanto di rispettiva spettanza sulla base del piano di riparto approvato dall'assemblea dei soci in data 04/11/2020 e la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 19/11/2020.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, le società partecipate dall'Ente non hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2020 e che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'Ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2020	2019
A) Componenti positivi della gestione	+	20.513.884,88	21.281.923,89
B) Componenti negativi della gestione	-	23.936.930,67	24.882.473,13
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione		-3.423.045,79	-3.600.549,24
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni	+	902.133,07	523.372,88
Altri proventi finanziari	+	2.101,73	3.272,29
Interessi ed altri oneri finanziari	-	45,59	140,77
D) Totale proventi e oneri finanziari		904.189,21	526.504,40
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	+	0	0
Svalutazioni	-	0	0
Totale rettifiche		0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	+	1.768.869,30	684.779,32
Oneri straordinari	-	713.029,18	554.217,54
Totale proventi ed oneri straordinari		1.055.840,12	130.561,78
Risultato economico di esercizio prima delle imposte		-1.463.016,46	-2.943.483,06
Imposte	-	447.563,88	443.072,26
Risultato economico di esercizio		-1.910.580,34	-3.386.555,32

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2020 è una perdita pari ad euro 1.910.580,34 in forte riduzione rispetto alla perdita conseguita nell'esercizio 2019 (euro 3.386.555,32). Tale riduzione è stata ottenuta, in particolare, grazie all'apporto della gestione finanziaria (+ 377.684,81 rispetto all'esercizio precedente) e della gestione straordinaria (+ 995.278,34 rispetto all'esercizio precedente).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 902.133,07, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
STET spa	74,31%	900.387,63
AMNU spa	47,06%	0,00
TRENTINO DIGITALE	0,0895%	1.013,16
TRENTINO RISCOSSIONI	0,1858%	651,28
TRENTINO MOBILITA' spa	0,52%	0,00
FARMACIE COMUNALI spa	0,01%	81,00
TOTALE		902.133,07

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	2018	2019	2020
Quote ammortamento	5.3570.639,29	5.597.080,53	5.648.016,50

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari (euro 1.768.869,30):

Sopravvenienze attive e insussistenze passive	
Riduzioni da FCDE	124.881,08
Maggiori residui attivi – da riaccertamento ordinario	200.058,34
Movimentazione sottoaccertamenti	42.050,30
Accantonamento fondi	224.799,71
Rettifica Insussistenze del passivo da riaccertamento ordinario titolo 2 - Spese in conto capitale macroaggregato 2 - investimenti lordi	- 206.754,55
Minori residui passivi - da riaccertamento ordinario titolo 1 - 2	626.626,20
Insussistenze Titolo 7 – Servizio c/terzi-Partite di giro – da riaccertamento ordinario	159.526,27
Movimentazione sottoimpegni	4.339,55
Totale	1.175.526,90

Plusvalenze patrimoniali	
Liquidazione società Macello Pubblico srl	64.064,85
Totale	64.064,85

Permessi da costruire	
Proventi da permessi da costruire	263.785,80
Totale	263.785,80

Altri proventi straordinari	
Altre entrate in c/capitale (acquisizioni a titolo gratuito da convenzioni urbanistiche)	263.491,75
Entrata da cessione a titolo gratuito n. 2 colonnine elettriche aggiusta-bici con ricarica e-bike	2.000,00
Totale	265.491,75

- Oneri straordinari (euro 713.029,18):

Sopravvenienze passive e insussistenze attive	
Spostamenti sottoimpegni	4.339,55
Rettifica Riserve indisponibili valore partecipazioni PN	7.935,06
assestamento - quote ricavi pluriennali 2020 (rif anno 2018)	5.237,38
Spostamenti sottoaccertamenti	42.050,30
Minori entrate da riaccertamento ordinario	508.462,40
Scritture rettifica erario c/iva	0,01
Totale	568.024,70

Minusvalenze patrimoniali	
Attrezzature diverse - rottamazione	3.318,33
Mobili e arredi per ufficio - rottamazione	20,03
Dispositivi di telefonia - rottamazione	124,97
Totale	3.463,33

Altri oneri straordinari	
sgravi e restituzione di tributi relativi a esercizi precedenti	28.564,83
sgravi e restituzione di tributi relativi a esercizi precedenti U.T.	3.234,20
Messa in sicurezza edificio centro storico p.ed. 39 C.C. Madrano	8.305,53
Restituzione contributo costruzione titoli edilizi	6.568,44
Agevolazione per acquisto prima abitazione	94.868,15
Totale	141.541,15

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2020	2019	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	375.559,57	432.562,46	- 57.002,89
Immobilizzazioni materiali	167.729.566,78	166.242.238,91	1.487.327,87
Immobilizzazioni finanziarie	47.883.788,65	46.655.673,38	1.228.115,27
Totale immobilizzazioni	215.988.915,00	213.330.474,75	2.658.440,25
Rimanenze	-	-	-
Credit	13.410.996,62	14.277.943,27	- 866.946,65
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	9.515.196,91	6.104.496,64	3.410.700,27
Totale attivo circolante	22.926.193,53	20.382.439,91	2.543.753,62
Ratei e risconti	156.536,59	159.341,58	- 2.804,99
Totale dell'attivo	239.071.645,12	233.872.256,24	5.199.388,88
Passivo	2020	2019	variazioni
Patrimonio netto	194.817.456,96	193.795.758,39	1.021.698,57
Fondo rischi e oneri	222.200,00	205.000,00	17.200,00
Trattamento di fine rapporto	1.335.367,00	1.560.166,71	- 224.799,71
Debiti	12.034.619,00	13.218.576,37	- 1.183.957,37
Ratei e risconti	30.662.002,16	25.092.754,77	5.569.247,39
Totale del passivo	239.071.645,12	233.872.256,24	5.424.188,59
Conti d'ordine	9.870.979,42	7.986.910,32	1.884.069,10

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala il completo aggiornamento alla data del 31/12/2020.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 3.463,33.

Sulle miglione di beni di terzi l'Organo di revisione ha espresso il parere registrato al protocollo comunale n.

41100 del 27/10/2020 verificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base metodo del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.135.382,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	13.410.996,62
FCDE economica	3.135.382,06
Depositi postali	623,19
Depositi bancari	-
Saldo iva a credito da dichiarazione	-
Crediti stralciati	3.901,35
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	-
Altri residui non connessi a crediti	-
RESIDUI ATTIVI =	16.543.100,52

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	+ / -	importo
risultato economico dell'esercizio	-	1.910.580,34
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	61.688,89
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva valutazione partecipazioni metodo PN	+	1.234.603,57
altre variazioni per errori nello SP iniziale	+	1.635.986,45
variazione al patrimonio netto		1.021.698,57

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	-
Riserve	196.728.037,30
da risultato economico di esercizi precedenti	6.309.090,68
da capitale	4.398.375,07
da permessi di costruire	23.795.620,09
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	135.076.027,61
altre riserve indisponibili	27.148.923,85
risultato economico dell'esercizio	- 1.910.580,34

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

A partire dal 2017, a seguito della costituzione delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", il fondo di dotazione presenta un valore negativo.

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
fondo dotazione	40.315.547,47	-15.362.302,97	-15.362.302,97	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2019 a seguito dell'approvazione del rendiconto 2018 il Fondo di dotazione è stato compensato mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione del patrimonio per euro 15.362.302,97.

L'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di portare a nuovo il risultato economico negativo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	220.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	-
totale	220.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i

debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	12.034.619,00
Debiti da finanziamento (-)	397.858,67
Saldo iva a debito da dichiarazione	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
Residuo titolo V anticipazioni	-
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-
Altri residui non connessi a debiti	-
RESIDUI PASSIVI =	11.636.760,33

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 269.617,14 riferite a proventi concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 28.570.402,58 riferiti a contributi ottenuti da:

Contributi agli investimenti	
da altre Amm.ri/Regioni e province autonome	11.861.656,86
da Regioni e province autonome	10.159.354,15
da Aziende sanitarie locali	219.487,75
da Comuni	135.067,55
da Comunità Montane	3.614.632,00
da Consorzi di enti locali	1.630.628,51
da imprese	949.172,56
da Istituzioni sociali private	403,20
Totale	28.570.402,58

L'importo al 01/01/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 701.542,38 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. In particolare, risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche dal precedente Organo di revisione, non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2019) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Trento, 5 maggio 2021

Il Collegio dei revisori

dott. Flavio Bertoldi

dott.ssa Luisa Angeli

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)